

INFORMATIVA
EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016
relativa al Dipartimento istruzione e cultura

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall’art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l’Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Provincia in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494602, fax 0461.494603
e-mail direzione generale@provincia.tn.it, e-mail_ pec direzione generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente generale *pro tempore* del *Dipartimento istruzione e cultura*; i dati di contatto sono: indirizzo: via Giuseppe Gilli, 3 – 38121 Trento, tel. 0461.497233, fax 0461.497252, e-mail dip.istruzioneecultura@provincia.tn.it, pec dip.istruzioneecultura@provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **sogetto designato per il riscontro** all’Interessato in caso di esercizio dei diritti *ex artt. 15 – 22* del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono:
Piazza Dante, n. 15 - 38122 – Trento, tel. 0461.494671,
e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell’oggetto: “Richiesta intervento RPD *ex art. 38* Reg. UE”).

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati:

- sono stati raccolti presso.....;
- provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico:
- sono stati raccolti presso l’interessato (*Lei medesimo*).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, telefono, numero del documento di riconoscimento, coordinate bancarie nonché altri dati, che possono variare in relazione allo specifico trattamento effettuato;
- dati personali appartenenti a particolari categorie di dati personali: origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale;
- dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza, per l’accertamento delle condanne penali definitive e dei carichi pendenti.

3. FINALITA’ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali

pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** nonché la relativa **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati:

per l'**esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per:

- accesso a documenti amministrativi, accesso civico e riesame dello stesso;
- favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e promuovere la partecipazione al dibattito pubblico;
- attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- promuovere l'integrazione e la collaborazione del sistema educativo provinciale con il territorio;
- documentazione delle attività istituzionali di organi pubblici, con particolare riguardo alla redazione di verbali e resoconti dell'attività di assemblee rappresentative, commissioni e di altri organi collegiali o assembleari;
- concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni;
- instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, anche non retribuito o onorario, e di altre forme di impiego, materia sindacale, occupazione e collocamento obbligatorio, previdenza e assistenza, tutela delle minoranze e pari opportunità nell'ambito dei rapporti di lavoro, adempimento degli obblighi retributivi, fiscali e contabili, igiene e sicurezza del lavoro o di sicurezza o salute della popolazione, accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, attività ispettiva;
- tutela in sede amministrativa o giudiziaria;
- supporto trasversale all'azione amministrativa.

Le disposizioni normative applicate sono le seguenti:

L.P. 5/2006 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino);

D.P.P. 5 luglio 2007, n. 17-97/Leg (Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi).

D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg (Accesso impiego personale Provincia);

Legge provinciale n. 7 del 1997 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento) e ss.mm.ii.; - Regolamenti attuativi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento";

L.P. 12/1983 (Nuovo ordinamento dei servizi e del personale della Provincia autonoma di Trento);

L.P. 23/1990 (Legge sui contratti e sui beni provinciali);

D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

D. lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);

L. 121/1985 (Ratifica ed esecuzione dell'accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede);

D.P.R. 405/1988 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento);

D.P.R. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

D. lgs. 226/2005 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53);
L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

D. Lgs 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni); L.P. 4/2014 (Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5);

L. P. 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento);

Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

L. P. 4/1996 (Legge sulla programmazione provinciale);

D.P.R. n. 171/2011 (Regolamento di attuazione in materia di risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche dello Stato e degli enti pubblici nazionali in caso di permanente inidoneità psicofisica, a norma dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

D.Lgs 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

D.lgs. 286/99 (Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59);

D.Lgs. n. 24 del 2023 (attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019);

Legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 (Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5);

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio nei casi in cui ciò è specificato in fase di raccolta, in quanto la comunicazione dei dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto; il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di fornire la prestazione, corrispondere alla richiesta o concludere il contratto oltre all'applicazione di sanzioni nei casi previsti. Il mancato conferimento dei dati facoltativi comporta solo l'impossibilità di svolgere la specifica attività per la quale i dati sono richiesti.

Con riferimento ai dati personali riconducibili a "categorie particolari", ex art. 9 del Regolamento (quali, ad esempio, quelli che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, ovvero ancora quelli relativi alla salute, o alla vita sessuale, o all'orientamento sessuale), si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante, in particolare così come individuato dall'art. 2-sexies, comma 2, lett. a), f), q), r) e dd) del D. Lgs. 196/2003, come di seguito specificato:

- accesso a documenti amministrativi e accesso civico;
- documentazione delle attività istituzionali di organi pubblici, con particolare riguardo alla redazione di verbali e resoconti dell'attività di assemblee rappresentative, commissioni e di altri organi collegiali o assembleari;
- tutela in sede amministrativa o giudiziaria;
- rapporti istituzionali con enti di culto, confessioni religiose e comunità religiose;

I dati relativi a condanne penali o a reati o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento sono trattati secondo quanto previsto dall'art. 2-octies del D. Lgs. 196/2003.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

Quanto ai dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì come tali dati siano trattati in conformità all'art. 2-septies del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificamente previsto dal Garante.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali (in particolare, fornitori di servizi informatici e servizi formativi) per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile inviando una richiesta ad uno dei recapiti del Dipartimento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari per l'adempimento di un obbligo legale:

- al richiedente, in caso di accoglimento dell'istanza di accesso ai documenti amministrativi o di accesso civico;
- ai controinteressati;
- all'Arcidiocesi di Trento, in riferimento al conferimento degli incarichi di docenza per l'insegnamento della religione cattolica;
- ai lavoratori, limitatamente ai nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e prevenzione incendi e ai nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente;
- agli enti preposti alla vigilanza delle norme in materia igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza, nelle ipotesi previste di denuncia degli infortuni;
- ai soggetti pubblici e privati che erogano i servizi di formazione del personale;
- ai Comuni, in relazione ai dati attinenti al rapporto di lavoro dei dipendenti comunali;
- al Consiglio provinciale, in risposta ad interrogazioni ed interpellanze;
- autorità giudiziaria, polizia giudiziaria;
- alle società assicuratrici (per valutazione e copertura economica indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);
- agli incaricati di indagini difensive proprie e altrui, alle società di riscossione tributi/sanzioni, ai consulenti della controparte (per finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);
- alle amministrazioni coinvolte, nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione ai sensi del d.p.r. n. 1199/1971).

I Suoi dati personali, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), saranno diffusi ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

7. TRASFERIMENTO *EXTRA* UE

L'utilizzo di alcuni servizi per il trattamento dei dati, come ad esempio alcune applicazioni di Google, potrebbe comportare il trasferimento di dati personali negli Stati Uniti, con le garanzie previste dal Data Privacy Framework. In caso di trasferimento dei dati verso altri paesi, prima del trasferimento dei dati Le saranno inviate informazioni specifiche sulle garanzie fornite ai sensi degli articoli 44 e seguenti del Regolamento.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comuniciamo che i periodi di conservazione dei Suoi dati personali, compresi tra 5 e 10 anni, sono riportati nel "massimario di scarto" consultabile al seguente indirizzo: [Piano unico di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento](#).

Per le autorizzazioni all'uso di un automezzo, il termine di 10 anni decorre dalla data di scadenza dell'autorizzazione.

I dati contenuti in documenti per i quali è specificata la conservazione illimitata saranno trattati per il tempo necessario rispetto alle specifiche finalità e, successivamente, per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (**art. 15**);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (**art. 16**);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**), o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
- se ricorrono i presupposti normativi opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento per motivi connessi alla Sua situazione particolare (**art. 21**).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.